

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 554 del 18 maggio 2026

Oggetto: L.R. n. 7/95. Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2026-2027

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- 1) di approvare i piani di gestione e di abbattimento del cinghiale riferiti al territorio di competenza degli AA.TT.CC., delle aziende faunistico-venatorie ed agri-turistico venatorie delle Marche fatto salvo quanto previsto al successivo punto 2), nonché il calendario per il prelievo in forma selettiva Stagione venatoria 2026/2027 di cui all'allegato A (tab.1);
- 2) di stabilire che l'attuazione dei piani minimi di prelievo in selezione del cinghiale sarà di competenza dei soggetti di cui al punto 1) e realizzata in osservanza dell'allegato A (tab.2 e tab. 3);
- 3) di riservarsi di apportare le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie in funzione dell'evolversi della situazione epidemiologica concernente la Peste suina africana dando mandato al dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM di provvedere a quelle di carattere non sostanziale;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento, agli organi di vigilanza e alle autorità o enti interessati



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 11 febbraio 1992 n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.;
- Legge 2/12/2005 n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province".
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e ss.mm.ii.;
- DL 9 del 17.02.2022 come convertito, con modifiche, in legge 07 aprile 2022 n. 29 Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)
- Ordinanza 25 marzo 2022 Ministero della Salute - Commissario straordinario alla Peste Suina Africana. "Misure di controllo e prevenzione della Peste suina africana" nelle zone infette o soggette a restrizione;
- D.m. Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica del 13.06.2023 "Adozione del Piano straordinario per la gestione e per il contenimento della fauna selvatica"
- Legge 10 agosto 2023 n. 112 di conversione dell'art. 29 del D.L. 75/2023: misure contro la Peste Suina Africana (PSA)
- Ordinanza n. 2 del 10 maggio 2024 Misure di applicazione del «Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e aggiornamento delle azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028»: controllo ed eradicazione della peste suina africana
- D.A. n. 108 del 18 febbraio 2020 "Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 e successive modifiche e integrazioni: "Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)";
- D.G.R. 645/18 "L.r. n. 7/95, art. 25. L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023" e successive modifiche ed integrazioni
- DGR 2062 del 28.12.2023 " L.r. n. 7/95, art. 25. Proroga del Piano di controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023
- DGR 949 del 25.05.2022 "Legge n.29 del 7 aprile 2022- Piano regionale di interventi urgenti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) PRIU 2022-2026"

- DGR 329 del 10 Marzo 2025 PRIU Marche 2022-2026 (aggiornamento 2025)
- DGR 699 del 14 Maggio 2025 L.R. n. 7/95. Approvazione dei piani gestione del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2025-2026
- Ordinanza n. 7 del 30 ottobre 2025 del commissario straordinario "Misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana".
- GU. 06/02/26 Piano d'azione nazionale, ex art. 29 della L. n. 112/2023, e regolamento (UE) 2023/594 approvato con Ordinanza n. 1 /2026 destinato alle zone indenni da PSA.

Motivazione

L'Assemblea legislativa delle Marche con L.R. n. 13/2015, ha approvato, in attuazione della Legge n. 54 del 2014 cd legge "Del Rio," le disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative prevedendo il trasferimento alla Regione di diverse competenze, tra le quali, quelle relative alla gestione faunistico venatoria.

Ai sensi dell'art. 27 bis della l.r. 7/1995 la Giunta regionale aveva già disciplinato, con Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3, la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, ed in particolare:

- a) la pianificazione territoriale mediante l'individuazione della base minima territoriale di intervento finalizzata ad una razionale organizzazione e localizzazione dell'attività gestionale, compresi i prelievi;
- b) le modalità di gestione e di prelievo;
- c) l'attività di controllo;
- d) l'attività di formazione finalizzata alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
- e) le funzioni degli AATTCC e della Regione.

La gestione faunistico-venatoria degli ungulati è finalizzata alla conservazione delle specie presenti sul territorio regionale in un rapporto di compatibilità con l'ambiente, a tutela della biodiversità e della sostenibilità dell'agricoltura e al conseguimento degli obiettivi indicati negli indirizzi regionali e nel Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Il prelievo venatorio degli ungulati selvatici è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.). Il prelievo del Cinghiale, oltre che in forma selettiva, può essere effettuato nella forma della braccata e con il metodo della girata.

Il comma 5 dell'art. 11-*quaterdecies* della Legge 2/12/2005 n. 248 stabilisce che le Regioni e le Province autonome, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi ISPRA) o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge n. 157 del 1992.

Il comma 1, lettera a dell'art. 7 bis della L.R. 7/95 stabilisce che l'O.F.R. è l'organismo tecnico scientifico della giunta regionale con il compito di esprimere pareri tecnici in campo faunistico e venatorio e sui piani di abbattimento selettivi ai sensi dell'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

della legge 2 dicembre 2005, n. 248 (Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria).

Il rispetto dei parametri biologici riferiti alle singole specie statuiscono periodi di prelievo selettivo definiti temporalmente anticipati rispetto alla data indicata nella l.r. 7/95 per l'approvazione del calendario venatorio generale. Ne scaturisce pertanto l'esigenza di adottare, con questo provvedimento, un apposito calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati e, in questo caso specifico, del cinghiale.

Il Regolamento Regionale n. 3/2012 attribuisce agli AA.TT.CC. il compito di gestione degli ungulati attraverso la predisposizione di specifici piani, mentre alla Regione, una volta accertata la conformità degli stessi, dopo aver acquisito il parere favorevole vincolante dell'ISPRA o dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.) relativamente al piano di prelievo in selezione della specie, è attribuito il compito di approvarli e autorizzarne l'attuazione.

L'art. 6 del RR n. 3/2012 prevede che ciascun A.T.C. adotti un piano annuale di gestione che contiene quanto previsto dal comma 2 in materia di:

- a) monitoraggi e censimenti annuali;
- b) densità agro forestale;
- c) interventi di prevenzione danni;
- d) pianificazione territoriale (zone);
- e) definizione squadre gruppi di girata e selecacciatori;
- f) piano di prelievo annuale;
- g) modalità di monitoraggio attività di prelievo;
- h) modalità di controllo capi abbattuti;
- i) interventi di miglioramento ambientale;
- j) allestimento e manutenzione delle altane;
- k) organizzazione recupero capi feriti,
- l) elenco squadre, gruppi di girata e selecacciatori;

Tali piani debbono altresì contenere (art. 7 comma 9 del R.R. 3/2012):

- relativamente alla caccia al Cinghiale in forma collettiva, braccata e girata, l'assegnazione alle squadre ed ai gruppi delle Unità di Gestione preventivamente individuate nell'ambito dei Distretti di Gestione (Zona A) o del Distretto (Zona B) e, laddove previsto, in Zona C, con l'indicazione del caposquadra/capogruppo;
- per la caccia di selezione, i nominativi dei selettori con l'assegnazione al relativo Distretto di Gestione, nonché alla zona C.

Il comma 1 dell'art. 9 "Gestione e prelievo del Cinghiale nelle Aziende Faunistico-Venatorie (A.A.F.V.V.) e Aziende Agri-Turistico-Venatorie" (A.A.T.V.) del R.R. n. 3/2012 stabilisce che nelle AFV e nelle AATV le attività di gestione della specie di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a), b), c), f), g), h), i), l), m) e n), vengono svolte dal titolare che si avvale, a tal fine, di un tecnico provvisto della qualifica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a). Il piano di prelievo di cui alla lettera f) è riferito all'azienda e deve essere coerente nei valori massimi con la gestione del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

territorio circostante".

Relativamente alla succitata lett c dell'art. 6 del regolamento, da più Ambiti Territoriali di Caccia sono state evidenziate difficoltà di documentare puntualmente la valutazione dei danni prodotti dalla specie e dell'attività di prevenzione 2025. Tali criticità derivano per lo più dall'applicazione delle recenti modifiche normative e regolamentari e necessitano di rodaggio nonché di aggiustamenti tecnici delle piattaforme coinvolte. Pertanto con nota prot. 0574969 del 28/04/2026 si è ritenuto di invitare gli ATC a produrre comunque i piani di gestione del cinghiale 2026/27 fatta salva la possibilità di integrali con i dati mancanti ex post.

Conseguentemente Gli AA.TT.CC. le A.A.F.F.V.V. e le A.A.T.V. hanno presentato per l'approvazione, ai sensi del R.R. n. 3/2012, i piani di gestione del cinghiale per la stagione venatoria 2026-2027, assunti al protocollo dell'Ente con i parametri di seguito riportati:

ATC	PROV.	Protocollo piano annuale gestione cinghiale	DATA PROT.
AN 1	AN	0578714	28/04/2026
AN 2	AN	0456555	31/03/2026
AP	AP	0574094 e 0612795	28/04/2026 04/05/2026
FM	FM	601548	04/05/2026
MC 1	MC	0567404	27/04/2026
MC 2	MC	0564126	24/04/2026
PS 1	PU	0511667	14/04/2026
PS 2	PU	0571426	27/04/2026

AFV/AATV	PROV.	Protocollo piano annuale gestione cinghiale	DATA PROT.
AFV ARCEVIA	AN	0571675	27/04/2026
AFV COLLINA DEL VERDICCHIO	AN	0571675	27/04/2026
AFV LA SERRA	AN	0571675	27/04/2026
AFV LA STREGA	AN	0571675	27/04/2026
AFV MONTEPOLESCO	AN	0571675	27/04/2026
AFV OASI DI DIANA	AN	0571675	27/04/2026
AFV TASSANARE	AN	0571675	27/04/2026
AFV PALAZZO	AN	0436190	27/03/2026
AFV FONTE DELLE MATTINATE	MC	0592178	30/04/2026
AFV FONTE DELLE RAJE	MC	0592178	30/04/2026
AFV GAGLIOLE	MC	0592178	30/04/2026
AFV I FELCETI	MC	0592178	30/04/2026



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AFV LEODE	MC	0592178	30/04/2026
AFV LEPOR	MC	0592178	30/04/2026
AFV MARIA CRISTINA	MC	0592178	30/04/2026
AFV MONTE DI GIULO	MC	0592178	30/04/2026
AFV MONTE GEMMO	MC	0592178	30/04/2026
AFV PINTURA	MC	0592178	30/04/2026
AFV S. UBERTO	MC	0592178	30/04/2026
AFV SERRAPETRONA	MC	0592178	30/04/2026
AFV VALLE DI FIORDIMONTE	MC	0592178	30/04/2026
AATV CASTELLANO	MC	0592178	30/04/2026
AATV FONTE DELLE MATTINATE	MC	0592178	30/04/2026
AATV I FELCETI	MC	0592178	30/04/2026
AATV MONTE DI GIULO	MC	0592178	30/04/2026
AATV VALLE DI FIORDIMONTE	MC	0592178	30/04/2026
AFV CARPINETO	PU	0605423	04/05/2026
AFV CERRIGNA	PU	0585751	29/04/2026
AFV FONTI MELETO	PU	0585751	29/04/2026
AFV IL COLLE	PU	0585751	29/04/2026
AFV LA CERRETA	PU	0450803	31/03/2026
AFV LA FAGGIOLA	PU	0605423	04/05/2026
AFV MAIANO	PU	0605423	04/05/2026
AFV MONTE MATTERA	PU	0585751	29/04/2026
AFV MONTE SAN LORENZO	PU	0585751	29/04/2026
AFV MONTE SAN PAOLO	PU	0585751	29/04/2026
AFV MONTEFELTRO	PU	0605423	04/05/2026
AFV SAN MARINO	PU	0605423	04/05/2026
AFV SAN SILVESTRO	PU	0605423	04/05/2026
AFV VALLE AMARA	PU	0585751	29/04/2026
AFV VALLE AVELLANA	PU	0585751	29/04/2026
AFV VALPIANA	PU	0585751	29/04/2026
AFV VALTORDA	PU	0585751	29/04/2026
AATV SAN FIORANO	PU	0585751	29/04/2026

Riguardo ai suddetti piani deve evidenziarsi che essi devono essere vagliati anche tenuto conto della normativa di riferimento sopra citata, introdotta per contrastare il diffondersi della peste suina africana (PSA). In particolare si segnalano la recente Ordinanza n. 7 del 30 ottobre 2025 del commissario straordinario "Misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana" che ribadisce l'obiettivo del contenimento e depopolamento della popolazione di cinghiali ed il Piano d'azione nazionale, dello scorso febbraio emanato ex art. 29 della L. n. 112/2023, e regolamento (UE) 2023/594, ed approvato con Ordinanza commissariale n. 1/2026 che ha come obiettivo generale la riduzione significativa e generalizzata delle densità di cinghiale sul



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

territorio nazionale calibrata per gli specifici contesti in relazione al rischio di ulteriore diffusione della PSA e degli impatti causati dalla specie sulla biodiversità e sulle attività antropiche.

Il Dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM ha richiesto, con nota ID. 40778935 del 05/05/2026 all'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R), di formulare una proposta di calendario per il prelievo in forma selettiva della specie cinghiale, e ha trasmesso, allo stesso, i piani annuali di prelievo del cinghiale che il Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM ha ricevuto da parte degli AA.TT.CC. marchigiani e degli istituti faunistici privati (AA.FF.VV. e AA.TT.VV.) ai fini dell'acquisizione del relativo vincolante parere tecnico.

L' O.F.R. con nota ID 40800603 del 07/05/2026 unitamente alla relazione prot. 624482 ha trasmesso al Dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM il proprio parere tecnico sulla proposta di calendario e di piano di prelievo in forma selettiva della specie cinghiale per la stagione venatoria 2026-2027 negli AA.TT.CC. marchigiani e negli istituti faunistici privati (AA.FF.VV. e AA.TT.VV.).

Nel proprio parere l'O.F.R. relativamente ai piani di prelievo in caccia di selezione del Cinghiale (*Sus scrofa*) per la stagione venatoria 2026-2027, tenuto conto del "Piano d'azione nazionale per la cattura e l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028" redatto ai sensi dell'art. 29 della L. n. 112 pubblicata nella G. U. del 16 agosto 2023, e dell'articolo 56 del regolamento (UE) 2023/594, e preso atto dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la peste suina africana n.1/2026 e delle indicazioni contenute nel Piano d'azione nazionale per la cattura e l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028, ha subordinato l'espressione del proprio parere favorevole ai piani di prelievo in caccia di selezione del Cinghiale per la stagione venatoria 2026-2027 al recepimento delle indicazioni contenute nello stesso parere e riportate in allegato alla presente proposta di deliberazione .

Circa la possibilità di stabilire, per la stagione venatoria 2026- 2027, la data del termine della caccia di selezione al Cinghiale in modo analogo a quanto avvenuto nelle precedenti stagioni venatorie al fine di evitare interruzioni temporali di tale forma di caccia in relazione alla tempistica di adozione dei corrispondenti atti deliberativi, stante l'assenza di criticità tecniche e biologiche nel far decorrere fino al termine richiesto l'attività venatoria in caccia di selezione a questa specie, l'OFR ha espresso parere favorevole alla proposta indicando i tempi di prelievo di caccia di selezione conformemente al piano di azione 2026/2028 surrichiamato.

L'OFR ha infine suggerito l'adozione, della scheda di abbattimento Cinghiale già in uso ed approvata con DGR 908 dell'11.06.2024 cui si rimanda nell'ottica di una semplificazione e di una standardizzazione della raccolta dei dati biologici relativi ai capi abbattuti coerenti alle indicazioni del paragrafo 9.15 Cinghiale (*Sus scrofa*) del PFVR Marche 2020-2025 ed alla bibliografia tecnica presa a riferimento.

Considerato quanto sopra e recependo, nel merito, le indicazioni espresse nel succitato parere vincolante dell'O.F.R., si ritiene di approvare i piani di gestione del cinghiale di cui ai protocolli citati nonché:

- il Calendario per il prelievo in selezione del cinghiale per la stagione venatoria 2026/2027 (allegato A - tab1);
- il Piano di prelievo minimo in caccia di selezione della specie cinghiale nel territorio di competenza degli Ambiti Territoriali di Caccia (allegato A -tab 2) delle Faunistico



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Venatorie (AA.FF.VV.) e delle aziende Agri Turistico Venatorie (AA.TT.VV.) (allegato A - tab 3);

La zonazione del territorio regionale, relativamente all'attività venatoria alla specie cinghiale, l'accertamento del possesso delle idonee abilitazioni da parte dei cacciatori e l'autorizzazione allo svolgimento del servizio R.U.F. (Recupero Ungulati Feriti) ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 3/2012, saranno approvati con successivo decreto dirigenziale.

Anche l'adozione dei disciplinari venatori per il prelievo del cinghiale (in forma selettiva e collettiva), redatti ai sensi dell'art. 8 comma 15 bis del Regolamento 3/12, avverrà con successivi decreti dirigenziali.

Si evidenzia che alla luce delle prescrizioni del DDPF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità Dell'aria E Protezione Naturalistica n° 242/2019: Valutazione Ambientale Strategica del PFVR - Piano Faunistico-Venatorio Regionale; parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e parere per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5, non sussistono prescrizioni/limitazioni al prelievo selettivo del cinghiale nelle aree della Rete Natura 2000. Si ritiene comunque opportuno disporre l'utilizzo preferenziale di munizioni alternative per la caccia agli ungulati al fine di giungere ad una auspicabile totale sostituzione delle munizioni contenenti piombo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Luca Grillini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE – SDA AP/FM

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

Michele Michelini

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

LUCA GRILLINI (responsabile procedimento)

GIUSEPPE SERAFINI (dirigente del settore infrastrutture e foreste - sda ap/fm)

MICHELE MICHELINI (dirigente della direzione agricoltura e sviluppo rurale)

STEFANIA BUSSOLETTI (direttore del dipartimento sviluppo economico)

NADIA GIULIANI (sostituto segretario di giunta)

FRANCESCO ACQUAROLI (presidente)

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

ALLEGATO. A.pdf - A64EC6CC16E19FE98D7099B3CD09BCBB91D59BEFEFDF4B441ACFCB30072022F3554.pdf - 8B1412095EF3622EEEDB44F57FE1B7C50BE855AC3BDDEB387F9E2AEDDF662B6B

